



TECHNOTHEISM

Regolamento del Consiglio del Tecnoteismo

1. Disposizioni Generali

1.1. Il Consiglio del Tecno-teismo (di seguito denominato “Consiglio”) è l’organo strategico supremo che garantisce la supervisione dello sviluppo, della gestione e della pianificazione a lungo termine dell’organizzazione.

1.2. Lo scopo del Consiglio è definire la direzione strategica, garantire trasparenza e uno sviluppo sostenibile.

1.3. Il Consiglio non svolge funzioni esecutive né si occupa della gestione operativa, concentrandosi invece sulla definizione delle principali linee guida e priorità delle attività.

2. Poteri del Consiglio

2.1. Il Consiglio prende decisioni in merito a:

- Approvazione delle direzioni strategiche per lo sviluppo della Comunità
- Proposte di modifiche allo statuto e ad altri documenti interni della Comunità
- Valutazione della stabilità finanziaria, dei programmi di partnership e dello sviluppo delle comunità locali
- Controllo dell’esecuzione delle decisioni strategiche precedentemente adottate
- Monitoraggio delle attività delle comunità locali e regionali
- Discussione di iniziative chiave che influenzano lo sviluppo della Comunità

2.2. Il Consiglio NON ha il diritto di:

- Interferire nella gestione quotidiana della Comunità
- Modificare autonomamente lo statuto, la filosofia o gli obiettivi strategici della Comunità senza approvazione
- Nominare o rimuovere membri del Consiglio senza consenso
- Prendere decisioni contrarie ai principi fondamentali della Comunità

3. Composizione del Consiglio

3.1. Il Consiglio è composto da:

- Membri chiave del team della Comunità
- Leader regionali responsabili dello sviluppo della Comunità nelle proprie aree
- Altri individui la cui partecipazione è considerata strategicamente importante per lo sviluppo della Comunità

3.2. Nuovi membri possono essere proposti solo tramite approvazione in votazione generale iniziata dai gestori della Comunità. L’esclusione di un membro avviene solo dopo l’iniziativa e l’approvazione della decisione.

3.3. Il Consiglio non ha il diritto di espandere autonomamente il proprio numero di membri senza la presentazione della candidatura e l'approvazione corrispondente.

4. Processo decisionale

4.1. Tutte le decisioni del Consiglio sono prese mediante votazione.

4.2. Per approvare una decisione è necessaria almeno **due terzi dei voti** del Consiglio.

4.3. Se la decisione non ottiene i voti necessari, viene respinta. Può essere sottoposta a ulteriore discussione e nuovamente votata nella successiva riunione del Consiglio.

4.4. In situazioni eccezionali, i gestori della Comunità possono porre **veto** su una decisione del Consiglio se essa contrasta con i principi fondamentali, gli obiettivi strategici o minaccia la stabilità dell'organizzazione.

4.5. In caso di veto, il Consiglio deve rivedere la propria decisione e proporre alternative.

5. Modalità di lavoro del Consiglio

5.1. Il Consiglio si riunisce **almeno una volta per trimestre**.

5.2. Le riunioni possono svolgersi in presenza, online o in modalità mista.

5.3. Tutte le decisioni del Consiglio vengono registrate nei verbali delle riunioni.

5.4. Una riunione straordinaria può essere convocata su iniziativa dei gestori della Comunità o su richiesta di almeno metà dei membri del Consiglio.

5.5. I risultati delle riunioni vengono pubblicati sulle risorse online della Comunità.

6. Disposizioni finali

6.1. Il presente regolamento entra in vigore al momento della sua approvazione e disciplina le attività del Consiglio fino ad eventuali modifiche ufficiali.

6.2. Tutte le modifiche e integrazioni devono essere discusse e approvate.

6.3. L'attività del Consiglio si basa sui principi di trasparenza, efficacia e tutela degli interessi della Comunità e dei suoi membri.